



Comune di MINUCCIANO

Provincia di Lucca

Verbale n. 6 del 07.02.2023

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2023/2025***

***L'Organo di revisione
Revisore Legale Fabio Boretti***

Sommario

Verifiche preliminari	p.	3
Equilibri finanziari	p.	8
Pareggio di bilancio 2023/2025	p.	11
Analisi delle voci di bilancio rilevanti	p.	11
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p.	14
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p.	18
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p.	21
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p.	23
Organismi partecipati	p.	24
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio	p.	24
Conclusioni	p.	26

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Minucciano costituito dal *Revisore Unico* Fabio Boretti,

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 27.01.2023:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2023/2025;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2022;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/1971 e della Legge n. 457/1978 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “servizi a domanda individuale”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il Dlgs. n. 118/2011 (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011);
- il Dlgs. n. 267/2000 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/2011;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2023/2025 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare nel tempo le voci di entrata e di spesa, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	RENDICONTO 2021	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	9.334,00				
<i>di cui di parte corrente</i>	9.334,00				
<i>di cui di parte capitale</i>					
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
101: Imposte tasse e proventi assimilati	995.774,24	969.843,11	976.843,11	969.343,11	969.343,11
104: Compartecipazioni di tributi	0,00		0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	470.913,54	455.167,67	466.957,67	466.957,67	466.957,67
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	1.466.687,78	1.425.010,78	1.443.800,78	1.436.300,78	1.436.300,78
TRASFERIMENTI CORRENTI					
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	149.425,48	150.738,33	150.115,99	102.688,99	102.688,99
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	12.200,00	18.300,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00		0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	14.993,80	47.427,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	176.619,28	216.465,33	162.315,99	114.888,99	114.888,99
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	2.607.070,13	3.883.194,95	2.897.928,18	2.506.369,18	2.464.279,18
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	18.297,78	1.388,93	400,00	400,00	400,00
300: Interessi attivi	62,50	2.164,80	100,00	100,00	100,00
400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00		0,00	0,00	0,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	222.835,47	346.187,98	280.500,00	275.500,00	275.500,00
TOTALE TITOLO 3	2.848.265,88	4.232.936,66	3.178.928,18	2.782.369,18	2.740.279,18
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.491.572,94	5.874.412,77	4.785.044,95	4.333.558,95	4.291.468,95

ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
100: Tributi in conto capitale	0,00		0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	1.583.614,95	8.241.505,57	6.538.139,74	9.502.995,00	10.361.831,00
300: Altri trasferimenti in conto capitale	133.862,21	142.622,59	23.823,53	23.823,53	23.823,53
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	94.413,06	117.039,60	183.000,00	175.000,00	175.000,00
500: Altre entrate in conto capitale	29.618,90	15.169,31	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.841.509,12	8.516.337,07	6.754.963,27	9.711.818,53	10.570.654,53
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	755.000,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00		0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	627.500,00	836.753,57	1.009.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	627.500,00	1.591.753,57	1.009.000,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI					
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00		0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	627.500,00	836.753,57	1.009.000,00	0,00	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	627.500,00	836.753,57	1.009.000,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE TOTALE TITOLO 7	0,00	1.931.680,47	1.122.893,24	1.122.893,24	1.122.893,24
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Entrate per partite di giro	727.528,46	992.000,00	992.000,00	992.000,00	992.000,00
Entrate per partite conto terzi	6.500,38	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TOTALE TITOLO 9	734.028,84	1.152.000,00	1.152.000,00	1.152.000,00	1.152.000,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	8.322.110,90	19.902.937,45	15.832.901,46	16.320.270,72	17.137.016,72
AVANZO AMM.NE APPLICATO		329.208,24			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.322.110,90	20.232.145,69	15.832.901,46	16.320.270,72	17.137.016,72

SPESA

MACROAGGREGATI	RENDICONTO 2021	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
DISAVANZO DI AMMINISTR.NE					
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	450.683,98	528.608,25	503.205,79	494.196,10	487.760,61
Imposte e tasse a carico dell'Ente	45.397,25	52.943,72	51.598,08	51.005,29	50.581,87
Acquisto di beni e di servizi	1.639.482,76	1.822.441,28	1.577.687,95	1.555.760,95	1.555.760,95
Trasferimenti correnti	1.531.321,95	2.585.380,47	1.629.383,82	1.629.383,82	1.629.383,82
Interessi passivi	68.521,32	74.300,74	71.740,25	68.384,57	65.661,89
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	189.655,31	469.855,39	355.920,33	375.931,50	352.519,20
TOTALE TITOLO 1	3.925.062,57	5.533.529,85	4.189.536,22	4.174.662,23	4.141.668,34
SPESE IN C/CAPITALE					
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.849.096,04	9.893.160,26	8.240.124,58	6.657.430,00	9.321.224,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	510.626,02	725.903,75	460.000,00	3.070.565,00	1.265.607,00
TOTALE TITOLO 2	3.359.722,06	10.619.064,01	8.700.124,58	9.727.995,00	10.586.831,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	627.500,00	836.753,57	1.009.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	627.500,00	836.753,57	1.009.000,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	177.899,10	132.653,84	135.613,33	116.256,30	107.160,19
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	177.899,10	132.653,84	135.613,33	116.256,30	107.160,19
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
TOTALE TITOLO 5	0,00	1.931.680,47	1.122.893,24	1.122.894,24	1.122.895,24
PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
Uscite per partite di giro	727.528,46	992.000,00	992.000,00	992.000,00	992.000,00
Uscite per partite conto terzi	6.500,38	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TOTALE TITOLO 7	734.028,84	1.152.000,00	1.152.000,00	1.152.000,00	1.152.000,00
TOTALE TITOLI	8.824.212,57	20.205.681,74	16.309.167,37	16.293.807,77	17.110.554,77
DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	0,00	26.463,95	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.824.212,57	20.232.145,69	16.309.167,37	16.293.807,77	17.110.554,77

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nel triennio 2023/2025 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2021	Assestato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
--------	---------------	--	--------------------	-------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Fpv vincolato per spese correnti	competenza	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Fpv per spese c/capitale	competenza	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	competenza	0,00		502.729,86	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa iniziale			1.555.455,93		836.692,61		

Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	1.466.687,78	1.425.010,78	1.443.800,78	1.436.300,78	1.436.300,78
		cassa	1.340.457,25	2.189.004,47	1.955.458,78		

Titolo 2	Trasferimenti correnti	competenza	176.619,28	216.465,33	162.315,99	114.888,99	114.888,99
		cassa	163.090,19	344.363,81	294.561,86		

Titolo 3	Entrate extratributarie	competenza	2.848.265,88	4.232.936,66	3.178.928,18	2.782.369,18	2.740.279,18
		cassa	2.755.615,59	5.392.433,43	4.468.011,49		

Titolo 4	Entrate in conto capitale	competenza	1.841.509,12	8.516.337,07	6.754.963,27	9.711.818,53	10.570.654,53
		cassa	1.298.743,20	10.312.577,30	9.049.798,67		

Titolo 5	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	627.500,00	1.591.753,57	1.009.000,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	2.224.515,29	1.641.761,72		

Titolo 6	Accensione prestiti	competenza	627.500,00	836.753,57	1.009.000,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	1.477.481,41	1.418.729,24		

Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	0,00	1.931.680,47	1.122.893,24	1.122.893,24	1.122.893,24
		cassa	0,00	1.931.680,47	1.122.893,24		

Titolo 9	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	734.028,84	1.152.000,00	1.152.000,00	1.152.000,00	1.152.000,00
		cassa	736.361,20	1.154.342,16	1.154.342,16		

Totale generale entrate		competenza	8.322.110,90	19.902.937,45	16.335.631,32	16.320.270,72	17.137.016,72
		cassa	6.294.267,43	25.026.398,34	21.942.249,77		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2021	Assestato/ Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
--------	---------------	--	--------------------	----------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	Disavanzo di amministrazione		-----	26.463,95	26.463,95	26.463,95	26.463,95
--	---------------------------------	--	-------	-----------	-----------	-----------	-----------

TITOLO 1	Spese correnti	competenza	3.925.062,57	5.533.529,85	4.189.536,22	4.174.662,23	4.141.668,34
		cassa	3.472.019,80	7.027.708,92	5.709.888,01		

TITOLO 2	Spese in conto capitale	competenza	3.359.722,06	10.619.064,01	8.700.124,58	9.727.995,00	10.586.831,00
		cassa	2.303.258,96	14.011.575,38	11.557.307,91		

TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	627.500,00	836.753,57	1.009.000,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	1.464.253,57	1.636.500,00		

TITOLO 4	Rimborso prestiti	competenza	177.899,10	132.653,84	135.613,33	116.256,30	107.160,19
		cassa	177.899,10	132.653,84	135.613,33		

TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	competenza	0,00	1.931.680,47	1.122.893,24	1.122.893,24	1.122.893,24
		cassa	0,00	1.931.680,47	1.122.893,24		

TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	734.028,84	1.152.000,00	1.152.000,00	1.152.000,00	1.152.000,00
		cassa	720.233,34	1.469.178,90	1.650.429,07		

	<i>Totale generale spese</i>		competenza 8.824.212,57	20.232.145,69	16.335.631,32	16.320.270,72	17.137.016,72
			cassa	6.673.411,20	26.037.051,08	21.812.631,56	

Le previsioni di cassa sono formulate sulla base dell'andamento riscontrato negli ultimi esercizi e sulla verifica del Fondo Cassa al 31 dicembre 2022. La consistenza di tale fondo permette di poter formulare una previsione di cassa che preveda il pagamento di tutti gli impegni mantenuti a residui e degli impegni da assumere sulla competenza 2023.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Euro 836.692,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	26.463,95	26.463,95	26.463,95
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.785.044,95	4.333.558,95	4.291.468,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	di (-)	4.189.536,22	4.174.662,23	4.141.668,34
<i>di cui:</i>				
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		140.712,41	140.712,41	140.712,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	135.613,33	116.256,30	107.160,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
di cui Fondo antiipazioni liquidità (D.L. n. 35/2013 e s.m.e e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale E-F	G=A-AA+B+C-D-	433.431,45	16.176,47	16.176,47
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	433.431,45	16.176,47	16.176,47

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	502.729,86	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.772.963,27	9.711.816,53	10.570.654,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.009.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.700.124,58	9.727.995,00	10.586.831,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-433.431,45	-16.178,47	-16.176,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.009.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		433.431,45	16.176,47	16.176,47

L'Organo di revisione inoltre attesta:
di non aver rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2023/2025:

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l’avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l’assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del Tuel.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d’amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2023/2025

Anche se la legge permette di applicare l’Avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2023/2025, l’Amministrazione comunale ha prudenzialmente disposto l’applicazione delle sole somme derivanti da vincoli certi.

Al bilancio di previsione è essere allegata la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2022	
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022:	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	834.023,92
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2022	11.077.127,57
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	9.955.321,90
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	
+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	1.955.829,59
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	507.930,17
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022	1.447.899,42
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2022	595.044,81
Fondo anticipazione di liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti: _____	
B) Totale parte accantonata	595.044,81
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	502.729,86
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.200,31
Altri vincoli da specificare	
C) Totale parte vincolata	507.930,17
Parte destinata agli investimenti	
	27.500,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	317.424,44
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022:	
Utilizzo quota accantonata	
Utilizzo quota vincolata	502.729,86
Utilizzo quota destinata agli investimenti	
Utilizzo quota disponibile	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	502.729,86

Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2023, che non comporta previsioni. Tale prospetto sarà aggiornato con le risultanze del rendiconto della gestione anno 2022, al momento della sua approvazione.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall’art. 1, comma 882, della “Legge di bilancio per il 2018”).

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

L’Ente Locale non si è avvalso di quanto previsto all’art. 107-bis del DL. n. 18/2020 che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L’Organo di revisione attesta che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 595.044,81.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 “Fondo svalutazione crediti”):

	2023	2024	2025
Accantonamento di parte corrente	140.712,41	117.860,43	140.712,41
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	140.712,41	117.860,43	140.710,41

Accantonamento altri fondi

L’amministrazione non ha previsto accantonamenti per la costituzione di altri fondi, in quanto non ricorrono le condizioni.

Gli altri fondi verranno eventualmente stanziati con le risultanze del rendiconto della gestione anno 2022, al momento della sua approvazione.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L’Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2023/2025:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024	Importo previsto 2025
Contributo per rilascio permesso di costruire	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Recupero evasione tributaria	30.000,00	27.500,00	27.500,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	300,00	300,00	300,00
Totale	40.300,00	37.800,00	37.800,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024	Importo previsto 2025
Consultazioni elettorali o referendarie locali	28.025,00	28.025,00	28.025,00

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2021), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.466.687,78
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	176.619,28
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.848.265,88
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.491.572,94
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	449.157,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	71.740,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	377.417,04
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
	2.195.721,68
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio 2022	132.653,84
Debito rimborsato nell'esercizio 2022	2.063.067,84
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.063.067,84

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2023/2025 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2021	2022	2023	2024	2025
1,48%	1,65%	1,60%	1,52%	1,46%

- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2022 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2022 alla sospensione dei mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	1.746.120,78	2.195.721,68	2.063.067,84	2.936.454,51	2.820.198,21
Nuovi prestiti	627.500,00	0,00	1.009.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	177.899,10	132.653,84	135.613,33	116.256,30	107.160,19
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- (specificare)					
Totale fine anno	2.195.721,68	2.063.067,84	2.936.454,51	2.820.198,21	2.713.038,02



- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	68.521,32	74.300,74	71.740,25	68.384,57	65.661,89
Quota capitale	177.899,10	132.653,84	135.613,33	116.256,30	107.160,19
Totale fine anno	246.420,42	206.954,58	207.353,58	184.640,87	172.822,08

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2023/2025, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	400.000,00	420.000,00	430.000,00	425.000,00	425.000,00
Accertamento	400.000,00	424.962,61	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	395.324,38	424.962,61	-----	-----	-----

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2023/2025 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2023/2025, iscritta in bilancio, è quantificata come segue:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	451.543,11	451.543,11	451.543,11	451.543,11	451.543,11
Accertamento	450.472,92	450.472,92	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	268.761,49	379.558,62	-----	-----	-----

- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2023/2025, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune, al fine del procedimento di approvazione dei corrispettivi del servizio di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021 ricopre i seguenti ruoli:

- gestore: per quanto riguarda i seguenti servizi: raccolta e smaltimento.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019.

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio *ex art. 27, commi 7 e 8*, del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Il Regolamento attuativo del Canone è stato adottato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2021.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accertamento	9.649,66	9.681,66	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	9.649,66	9.681,66	-----	-----	-----

Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Normativa di riferimento: art. 1, comma 837 e ss., della Legge n. 160/2019.

Il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate si applica in deroga alle disposizioni concernenti il "Canone patrimoniale" di cui all'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019 e sostituisce la Tosap, il Cosap, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la Tari giornaliera.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Accertamento	5.634,00	7.043,53	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	5.634,00	7.043,53	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2021 Aliquota 0,30 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2022 Aliquota 0,30 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2023 Aliquota 0,30 % <i>(previsione)</i>	Anno 2024 Aliquota 0,30 % <i>(previsione)</i>	Anno 2025 Aliquota 0,30 % <i>(previsione)</i>
Euro 67.138,37	Euro 65.000,00	Euro 65.000,00	Euro 65.000,00	Euro 65.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione fa presente che l'Ente ha determinato la presente entrata con le modalità stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28.12.2022.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	30.000,00	27.500,00	27.500,00
Accertamento	42.672,24	33.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	61.145,45	32.939,14	-----	-----	-----

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/2012; art. 13, del Dl. n. 201/2011; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/2015.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione del “Fondo di solidarietà comunale” 2023, determinato in Euro 466.957,67 è stato iscritto in base al, fondo assegnato in via definitiva per l'anno 2022.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: trasferimenti erariali definitivi anno 2022;
- le previsioni in entrata per accesso a finanziamenti “Pnr” ammontano a Euro 177.317,00;
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 3.521.519,48, tenuto conto:
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2023.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/1992)

Le previsioni per gli esercizi 2023/2025 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	300,00	300,00	300,00
Accertamento	288,57	388,93	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	288,57	388,93	-----	-----	-----

La parte vincolata della previsione risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2021	Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Spesa corrente	288,57	388,93	300,00	300,00	300,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2023, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 10 del 26.01.2023, e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- la quota complessiva dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è *stata* destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010.

Entrate per servizi trasporti, mense scolastiche e corsi extra scolastici di nuoto.

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2023/2025 derivanti da tali attività, pari a Euro 53.500,00, è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 2 del 26.01.2023 avente per oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E RELATIVE PERCENTUALI DI COPERTURA PER L'ANNO 2023;
- Deliberazione n. 5 del 26.01.2023 avente per oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE PER I SERVIZI DI TRASPORTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024;

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/1997, e successive modificazioni.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che è *stato* allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2022 *si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2023 *si prevede* di adeguare i relativi canoni;

- che il gettito per l'esercizio 2023 è stato previsto *tenendo conto* dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2022 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 44.437,37, pari al 50,82 % del gettito complessivo stimato;
 - risultano ancora da introitare Euro 145.738,98 per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;
- che l'entrata complessivamente prevista è pari a Euro 62.853,82.

L'Organo di revisione invita l'Ente a una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata, stimata in Euro 100,00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, ha *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, e ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo conto* delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 ora sostituito dal piano integrato di attività e organizzazione ("Piao" ai sensi dell'art. 6 del dl. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021 e dei decreti attuativi) e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018 e del 22 luglio 2022;
- *tenendo conto* che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006;

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557-quarter (o comma 562), della Legge n. 296/2006:

spesa impegnata o prevista	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione assestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese personale (int. 01)	492.712,00	528.608,25	503.205,79	494.196,10	487.760,61
Altre spese personale (int. 03)	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Irap (int. 07)	31.690,00	34.694,24	39.491,52	32.755,81	32.332,39
Altre spese _____	13.739,00				
Totale spese personale (A)	538.141,00	571.302,49	550.697,31	534.951,91	528.093,00
- componenti escluse (B)	24.922,40	56.622,59	90.388,10	90.388,10	90.388,10
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	513.218,60	514.679,90	460.309,21	444.563,81	437.704,90

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che nelle previsioni assestate 2022 è compresa la cifra relativa all'applicazione del contratto di lavoro 2019 – 2021 che, una volta quantificata in sede di Rendiconto 2022, potrà essere inserita tra le componenti escluse, in modo da rispettare i vincoli della media di spesa 2011 – 2013.

:

Per l'anno 2023 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato utilizza la disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

L'Ente ai sensi della normativa sopra richiamata, e in particolare in applicazione degli artt. 4, 5, 6 del Dm. 17 marzo 2020 presenta spazi finanziari per assunzioni a tempo indeterminato pari a Euro 173.675,93.

Con riferimento alla copertura di posti a tempo indeterminato, l'Ente non ha programmato, come risultante dalla *Deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 26.01.2023, assunzioni di personale.*

In materia di lavoro flessibile:

L'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010, in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
 - a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Ue. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
 - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557-*quater* e 562, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014);
 - c) agli Enti locali con riferimento agli incarichi a contratto *ex* art. 110, comma 1 Tuel;

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla *Deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 26.01.2023:*

anno 2023

- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 1 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile: tirocinio non curricolare.

anno 2024

- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 1 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile: tirocinio non curricolare.

anno 2025

- non sono previste assunzioni a tempo determinato o attivazione di altre forme di lavoro flessibile.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Lavoro flessibile	21.198,00	19.461,39	19.461,39	0,00

L'Ente, in qualità di soggetto attuatore di progetti previsti del "Pnrr", non ha previsto, ai sensi dell'art. 31-*bis* del Dl. n. 152/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 233/2021, assunzioni a tempo determinato di personale in possesso di specifiche professionalità, con risorse a carico del bilancio per un importo e in deroga ai limiti finanziari per la spesa di personale sopra indicati.

Inoltre,

- l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/2001.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione prende atto che non sono previsti incarichi esterni.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- dall'art. 1, commi 1, 7 e 8, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 21 del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");
- dagli artt. 1 e 2 del Dl. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020 (fino al 30 giugno 2023).

dà atto:

che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*fondo rischi spese legali*" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2023/2025:

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di l'esoreria;
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972 e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - Refezione scolastica
 - Trasporto alunni
 - Lampade votive

- in relazione alle predette attività commerciali, *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/1972, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014;
 - del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo "split payment";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment".

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 52.707,92 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 1,10% del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup (art. 58, del Dl. n. 112/2008) e lo stesso è stato proposto al Consiglio nella prossima seduta prevista per il 08.02.2023 e sono state previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2022	Preconsuntivo Stimato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Alienazioni	90.000,00	22.604,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023/2025 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2022	Preconsuntivo Stimato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Investimenti	90.000,00	22.604,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,

- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano;

oltre alla possibilità di utilizzarli per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza "Covid-19" (art. 1, comma 786, Legge n. 178/2020).

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2023/2025 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2021 Rendiconto	Esercizio 2022 (o preconsuntivo)	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione	-----	-----	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accertamento	29.618,90	13.208,67	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	29.618,90	13.208,67	-----	-----	-----

La destinazione del contributo negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2023/2025 è prevista interamente per spese di investimento.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

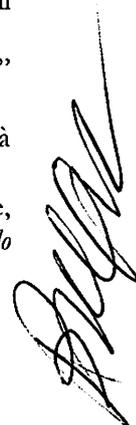
L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/2016, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2023/2025):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli art. 21, commi 8, 9 e art. 216, comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2022 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
 - sono state previste nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
 - sono state inclus nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
 - di non ricorrere, per il finanziamento di quest'ultime spese, al "Fondo rotativo per la progettualità" presso la Cassa DD.PP. di cui all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/1995, e successive modificazioni;
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000, è stata prevista la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000.

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti, non ancora realizzate in tutto o in parte, l'Organo di revisione, preso atto che vi sono riportate opere il cui finanziamento risale agli anni dal 2008 al 2022, si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi se del caso di relazionarne al Consiglio.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'art. 200 del Tucl, di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
 - b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
 - c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n. 118/2011.



INVESTIMENTI “PNRR”

L’Organo di revisione:

- *ha* riscontrato che l’Ente ha in corso di attuazione e/o ha già attivato interventi correlati al “Pnrr”;
- *ha* accertato che i progetti sono monitorati e che è assicurato il rispetto delle scadenze di rendicontazione;
- *ha* verificato, ai fini della corretta programmazione finanziaria delle risorse e dell’erogazione dei contributi concessi per la progettazione e la realizzazione di investimenti relativi a interventi di spesa in conto capitale, l’avvenuta esecuzione dei relativi adempimenti amministrativi, tramite il sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche/Investimenti disponibile nella piattaforma Bdap;
- *ha* verificato l’avvenuta predisposizione da parte dell’Ente di appositi capitoli di Peg (ai sensi dell’art. 3, comma 3, Dm. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e, quindi, il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- *ha* effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del “Pnrr”, anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella Faq Arconet 15 dicembre 2021, n. 48;
- *ha* verificato in relazione ai progetti previsti che la struttura organizzativa sia adeguata.

ORGANISMI PARTECIPATI

L’Organo di revisione prende atto che l’Organo consiliare dell’Ente ha approvato, con Deliberazione n. 42 del 28.12.2022, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2021 (ex art. 20, del Dlgs. n. 175/2016).

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell’art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all’art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;
- nell’ambito dei riscontri posti in essere sull’eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2023/2025, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall’art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000, ha *consentito* di esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull’attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall’Ente per la triennalità 2023/2025, dei quali, in ottemperanza all’obbligo di legge, più della metà presentano valori “non deficitari”.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* a adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, come prorogato dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019, l'Ente Locale *non ha* stanziato il Fondo di garanzia per i debiti commerciali qualora l'Ente non abbia ridotto lo *stock* di debiti o registri ritardi nei pagamenti.

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 30 settembre 2022 ammonta ad Euro 293.443,85.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali effettuate dall'Organo di Revisione fino alla data di stesura del presente Parere, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro, hanno sempre avuto esito positivo.

CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITÀ

L'Organo di revisione dà atto:

➤ che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/1999 e del Dl. n. 174/2012:

- del controllo di regolarità amministrativa e contabile
- della valutazione della dirigenza
- della valutazione e del controllo strategico
- del controllo degli Organismi partecipati esterni
- del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,



CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2023/2025 e dei documenti a esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Minucciano, 07.02.2023

L'Organo di revisione
Dott. Fabio Boretti

